



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3180

Seduta del 14/10/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

XV PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2024

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Fabrizio De Vecchi

Il Direttore di Funzione Specialistica Andrea Bizzozero



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’art. 19;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- lo Statuto d’Autonomia della Regione Lombardia;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, ed in particolare gli artt. 27 e 29;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia della XII legislatura, che hanno determinato l’attuale assetto organizzativo, e da ultima la d.g.r. del 30 settembre 2024 n. 3111 “XIV Provvedimento organizzativo 2024” con la quale, tra l’altro, sono stati disposti alcuni interventi organizzativi, rinviando a prossime deliberazioni della Giunta regionale l’assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano ancora disponibili;

DATO ATTO che le posizioni dirigenziali disponibili, in conformità a quanto stabilito dall’art. 19 comma 1 bis del d.lgs. 165/2001, sono state rese conoscibili, in modo da permettere ai dirigenti di ruolo di manifestare il proprio interesse a coprirle, in applicazione della procedura e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all’allegato D della d.g.r. n. 5/2018;

TENUTO CONTO:

- che i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono indicati dall’articolo 27 della l.r. 20/2008 e dall’art. 19 del d.lgs. 165/2001 e che gli stessi sono stati ulteriormente definiti con l’allegato D della d.g.r. n. 5/2018;
- che la Giunta regionale ha approvato, con la n. 1788 del 29 gennaio 2024, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), nella cui Sezione rischi corruttivi e trasparenza è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- dei criteri e delle modalità per la rotazione del personale dirigenziale approvati con d.g.r. n. 183/2018;

PRESO ATTO:

- degli atti istruttori predisposti dai Direttori delle Direzioni interessate, elaborati di concerto con il Direttore competente in materia di organizzazione e personale e sotto il coordinamento del Segretario generale, dai quali emerge la necessità di rimodulare le competenze di alcune strutture



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- organizzative e di incaricare i dirigenti sulle posizioni dirigenziali disponibili;
- del parere formulato dall'Organismo indipendente di valutazione sulla congruità delle graduazioni di alcune posizioni dirigenziali, in applicazione del decreto del Segretario generale n. 4329/2019 "Criteri per la graduazione degli incarichi di posizione dirigenziale della Giunta di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 20/2008";
 - che il Presidente della Giunta propone per le nomine in questione i dirigenti secondo quanto indicato nell'Allegato A al presente provvedimento;
 - che i dirigenti a cui è stato assegnato un nuovo incarico dichiarano l'insussistenza di cause di conflitto di interessi e di inconferibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013;

VALUTATI i profili dirigenziali contenuti negli atti ed in particolare l'analisi istruttoria predisposta dagli uffici competenti per la nomina dei dirigenti;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e di incaricare i dirigenti sulle posizioni dirigenziali disponibili, come da allegato A;
- di stabilire che il Segretario generale provvederà a definire il trattamento economico dei Direttori ivi incaricati nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti;
- di prorogare alcuni incarichi in scadenza di dirigenti presso gli uffici della Giunta di Regione Lombardia, sulla base delle esigenze di servizio rappresentate dalle Direzioni interessate, come da medesimo allegato A;
- di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano o si renderanno vacanti;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) della legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 ("*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*"), il quale prevede che "Per gli approfondimenti tecnico-specialistici e per il supporto consultivo, l'amministrazione regionale può avvalersi di consulenti del Presidente" ed in particolare che "la Giunta regionale può conferire incarichi, nel numero massimo di cinque, per lo studio e la soluzione di questioni istituzionali connessi allo svolgimento delle funzioni proprie del Presidente della Giunta a soggetti di comprovata professionalità, previa individuazione dell'ambito istituzionale, della durata, del compenso e dei casi di risoluzione anticipata";

RITENUTO che Regione Lombardia intende proseguire nella realizzazione di azioni finalizzate al reinserimento sociale e lavorativo delle persone private della libertà



Regione Lombardia

LA GIUNTA

personale, in coerenza con gli scopi della legge regionale n. 25/2017;

RITENUTO pertanto opportuno, conformemente e nei limiti di cui al disposto del citato art. 8, comma 1, lett. a) della legge regionale 7 luglio 2008 n. 20, avvalersi dell'apporto di un Consulente per il supporto al Presidente della Giunta regionale nell'ambito "Opera di risocializzazione e promozione dei rapporti tra la popolazione carceraria e la società";

CONSIDERATO il curriculum professionale del sig. Carlo Lio e la comprovata professionalità nell'ambito sopra indicato;

ACQUISITE le dichiarazioni dell'interessato, rese ai sensi del DPR n. 445/2000, circa l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 5 della Legge Regionale 10 dicembre 2008, n. 32 e dall'art. 7 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 6 della L.R. 32/2008, nonché le dichiarazioni in materia di conflitto di interessi;

TENUTO CONTO che la Giunta regionale ha approvato, con la deliberazione n. 1788 del 29 gennaio 2024, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO), contenente la Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2024-2026;

VISTA la sopracitata Sezione rischi corruttivi e Trasparenza 2024/2026, compreso il rinvio ivi disciplinato alla Sezione rischi corruttivi e Trasparenza 2023/2025, con particolare riguardo alle misure in essa previste relative agli obblighi di condotta dei consulenti e collaboratori, al tema del conflitto di interessi nonché all'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti;

VISTO inoltre il Decreto n. 9560 del 1° luglio 2022 relativo alla "Disciplina dei controlli sulle dichiarazioni relative al conflitto di interessi. Modifica ed integrazione del Decreto 1383 del 10/02/2022";

DATO ATTO che:

- risulta agli atti il certificato del casellario giudiziale (n. 5734574/2024/R del 18.09.2024)—riferito al sig. Carlo Lio, temporalmente valido, così come previsto dalla Sezione rischi corruttivi e Trasparenza 2024/2026 del vigente PIAO;
- sono state svolte le verifiche di rito presso il registro delle imprese del sistema camerale con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati nonché le verifiche in ordine alla titolarità di cariche elettive attraverso la consultazione della banca dati del Ministero dell'Interno;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- sono state inoltre effettuate verifiche presso l'Avvocatura regionale circa l'eventuale sussistenza di liti pendenti con la Regione o di contenzioso in corso con Regione Lombardia da parte del nominando;

DATO ATTO che dal curriculum e dalle dichiarazioni di cui sopra rese dal soggetto interessato non sono emerse cause ostative alla nomina riguardo ai profili di incompatibilità e di conflitti di interesse;

DATO ATTO che il Dirigente competente per materia, in base a quanto contenuto nelle dichiarazioni di cui sopra, nonché negli atti e nelle informazioni al momento disponibili, ha provveduto ad attestare l'avvenuta verifica, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi così come previsto dal vigente Piano integrato e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

DATO ATTO altresì che sulla base del medesimo PIAO potranno essere effettuate verifiche, anche nel corso dell'incarico, sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in materia di conflitti di interesse che, qualora venissero accertate, determinano la decadenza dall'incarico;

DATO ATTO che la procedura di nomina relativa al Consulente del Presidente si perfezionerà con la successiva sottoscrizione del relativo disciplinare di incarico da parte del Segretario Generale della Presidenza, nel quale verranno indicati dettagliatamente l'ambito dell'incarico, la durata e la modalità di svolgimento dello stesso e verranno individuate le strutture regionali di riferimento in relazione alle attività svolte dal Consulente;

DATO ATTO che l'incarico sarà svolto a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso spese nel rispetto delle condizioni prescritte nell'allegato E della d.g.r. n. 126/2018 come precisate dalla d.g.r. n. 6757/2022, che troveranno copertura sul capitolo 14057 del Bilancio di previsione 2024-2026 nei limiti dello stesso capitolo che presenta la necessaria copertura finanziaria;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO infine l'art. 8, comma 4, della L.R. 20/2008, che dispone la comunicazione al Consiglio regionale del provvedimento di conferimento dell'incarico di Consulente del Presidente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4, comma 1, l.r. 17/2014, la regolarità amministrativa delle sopra citate determinazioni in ordine al conferimento dell'incarico di Consulente del Presidente è attestata dal Dirigente della UO Legislativo, autonomia e segreteria di Giunta competente per materia;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa,

1. di approvare l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e di incaricare i dirigenti sulle posizioni dirigenziali disponibili, come da allegato A;
2. di stabilire che il Segretario generale provvederà a definire il trattamento economico dei Direttori ivi incaricati nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti;
3. di prorogare alcuni incarichi in scadenza di dirigenti presso gli uffici della Giunta di Regione Lombardia, sulla base delle esigenze di servizio rappresentate dalle Direzioni interessate, come da medesimo allegato A;
4. di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano o si renderanno vacanti;
5. di disporre in merito al conferimento di incarico di Consulente del Presidente al sig. Carlo Lio riguardo all'ambito "Opera di risocializzazione e promozione dei rapporti tra la popolazione carceraria e la società";
6. di stabilire che l'incarico conferito al precedente punto si perfezionerà e avrà efficacia con la successiva sottoscrizione del relativo disciplinare di incarico da parte del Segretario Generale della Presidenza;
7. di disporre che il suddetto incarico sarà svolto a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso spese nel rispetto delle condizioni prescritte nell'allegato E della d.g.r.n. 126/2018 come precisate dalla d.g.r. n. 6757/2022, che troveranno copertura sul capitolo 14057 del Bilancio di previsione 2024-2026, nei limiti dello stesso capitolo che presenta la necessaria copertura finanziaria;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

8. di demandare al disciplinare di incarico che sarà sottoscritto dal Segretario Generale della Presidenza la definizione puntuale dell'incarico, la durata e la modalità di svolgimento dello stesso nonché l'individuazione delle strutture regionali di riferimento in relazione alle attività svolte dal Consulente;
9. di disporre la pubblicazione dell'incarico ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
10. di comunicare il presente provvedimento al Consiglio regionale, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 4, della L.R. 20/2008;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale internet e intranet della Giunta di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge